



# Piano Triennale Offerta Formativa

SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SMS LUIGI STURZO -  
BIANCAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
16/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. C. doc n 2 del  
10/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
16/12/2019 con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza  
4.3. Piano di formazione del personale  
docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La Scuola Secondaria di 1° grado Luigi Sturzo è situata in una vasta area nell'immediata periferia Est del paese, un centro di circa 23.750 abitanti che sorge su di un territorio topograficamente tormentato, responsabile del suo particolare assetto urbanistico: dagli anni sessanta in poi è notevolmente cresciuto.

Gli alunni provengono dai quartieri circostanti la scuola e non; hanno pertanto basi socio-culturali eterogenee; Il contesto socio-economico di provenienza e' molto eterogeneo e diversi sono gli studenti con cittadinanza non italiana.

Contenuto è il fenomeno dell'evasione dell'obbligo scolastico: circa il 2 %.

#### Vincoli

Vi sono molti studenti che provengono da famiglie con svantaggio socio-culturale.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il contesto geografico-territoriale in cui e' situata la scuola secondaria di 1^ grado " L. Sturzo " Biancavilla, e' costituito da zone collinari e montuose, che si diparte dalla valle del Simeto fino al cratere centrale dell'Etna ( 3323 m.s.l.m ). L'assetto urbanistico si e' incrementato notevolmente a partire dagli anni sessanta, fino a quasi raddoppiare.

Biancavilla basa la sua economia sull'agricoltura, caratterizzata da prodotti che hanno avuto riconoscimenti: IGT, DOC e DOP, nocellare dell'Etna per la produzione delle olive, l'arancia rossa per gli agrumeti e i fichidindia con le varietà "nostrale" e "bastarduna".

Sviluppate sono le attività commerciali ed artigianali: in questi ultimi anni sono state avviate nuove piccole imprese artigianali (lavorazione dei marmi, della pietra lavica, del ferro e del legno legate all'edilizia) commerciali e di servizio a conduzione familiare. Nonostante ciò, la cittadina non presenta oggi non poche sacche d'indigenza.

Recentemente, anche la viticoltura ha avuto un notevole incremento con riconoscimenti di vini tipici dell'Etna.

Diverse associazioni culturali sono disponibili al dialogo con la scuola.

## **Vincoli**

Poche le risorse messe a disposizione dall'ente locale e nessuna risorsa proveniente dal territorio in generale (imprese, associazioni...)

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'edificio scolastico, composto da un piano seminterrato e da tre piani fuori terra, è stato realizzato tra gli anni 50 e 60 con strutture portanti in cemento armato (non antisismico). La struttura presenta un buono stato di conservazione sia all'interno che all'esterno.

L'edificio è fornito di ascensori, strutture antincendio e anti-barriere architettoniche per gli alunni disabili.

La scuola, utilizzando i fondi messi a disposizione dal MIUR, ha attuato il cablaggio dell'intera struttura, in maniera da consentire in ogni classe dell'istituto l'utilizzo delle attrezzature multimediali e dei collegamenti Internet.

Oltre all'edificio adibito ad aule per attività didattiche, tutte dotate di LIM, la scuola è dotata di 1 aula magna, 2 aule multimediali con p.c. e Lim. Inoltre, è dotata di palestra e di ampi spazi esterni destinati alle attività sportive.

## **Vincoli**

Scarse le risorse economiche messe a disposizione dall'ente locale. Necessita l'adeguamento delle strutture dell'edificio alla normativa antisismica e alle norme relative all'antincendio.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM099008
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO 86 - 95033 BIANCAVILLA
Telefono	0957712012
Email	CTMM099008@istruzione.it
Pec	ctmm099008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.sturzobiancavilla.govi.it">www.sturzobiancavilla.govi.it</a>
Numero Classi	26
Totale Alunni	564

## Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° grado **Luigi Sturzo**, radicata nel territorio, sempre attenta alla domanda di formazione del contesto biancavillese, ne ha interpretato nel tempo le reali esigenze socio-culturali e si è caratterizzata negli anni come scuola per tutti e di tutti.

Nell'anno scolastico 1997/98 è stato istituito un **corso ad indirizzo musicale** che costituisce parte integrante del progetto metodologico-didattico.

La Scuola è da tempo sede di sperimentazione, aperta alle innovazioni e centro d'aggregazione culturale; attenta ai bisogni e alle richieste della comunità sociale,

delle famiglie e degli alunni, è disponibile ad ospitare conferenze, mostre, dibattiti.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
	campo polifunzionale	1



<b>Servizi</b>	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	LIM presenti nelle aule	30

## Approfondimento

La scuola ha in dotazione le seguenti attrezzature e infrastrutture:

- ü Libri di lettura e per la didattica
- ü Attrezzature per l'attività motoria
- ü Attrezzatura per attività musicale e corale
- ü Connessione adeguata sia LAN che Wlan o wifi
- ü Aula attrezzate per alunni con BES
- ü Aule attrezzate per la formazione/aggiornamento, anche on line, del personale scolastico
- ü Schermo motorizzato touchscreen 50"
- ü Impianto Dolby surround S1
- ü Amplificazione
- ü Pianoforte a coda

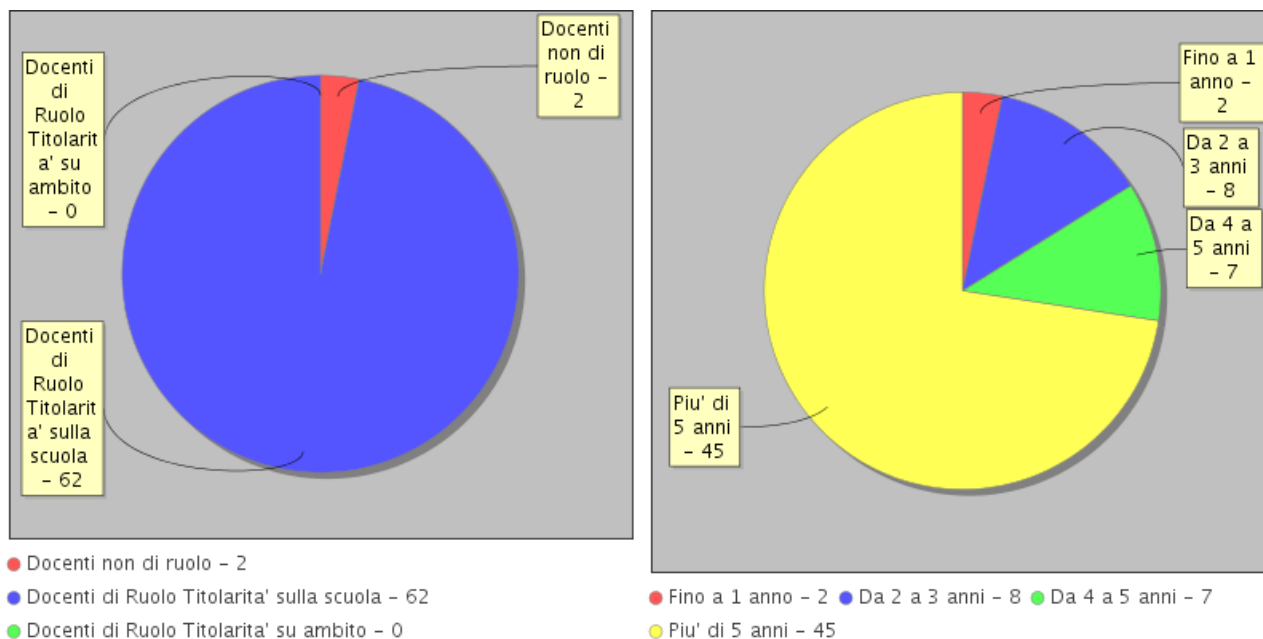
- ü n. 3 pianoforti elettrici
- ü n. 8 tastiere elettriche
- ü n. 1 batteria
- ü n. 2 congas
- ü Percussioni varie
- ü n. 5 chitarre folk
- ü n. 10 chitarre classiche
- ü n. 1 basso elettrico
- ü n. 5 microfoni per registrazione sonora

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	50
Personale ATA	10

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



## Approfondimento

La scuola attualmente è diretta da un Dirigente reggente. Sono presenti due Collaboratori della Dirigenza, Sono state attivate quattro Funzioni strumentali

1. Area 1 "Gestione del piano dell'offerta formativa"
2. Area 2 "Interventi e servizi per gli studenti/ordinamento visite e viaggi d'istruzione"
3. Area 3 "Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e della dispersione scolastica"
4. Area 4 "Coordinamento delle iniziative e delle attività per i diversamente abili e dei docente di sostegno Referente per la sicurezza

referenti e coordinatori

Prof.ssa Laura Campione

Referente Salute e Ambiente

Prof. Vinicio Mastrocola

Referente ECDL

Prof.ssa Laura Tomaselli

Referente certificazioni linguistiche



Prof. Giuseppina Pappalardo	Coordinatore Dipartimento Lettere e Religione
Prof.ssa Laura Tomaselli	Coordinatore Dipartimento Lingue
Prof.ssa Annalisa Santagati Tecnologia	Coordinatore Dipartimento Matematica e Tecnologia
Prof.ssa Loredana D'Angelo Fisica	Coordinatore Dipartimento Artistica - Musica - Ed. Fisica

**Team digitale**

Prof. Vinicio Mastrocola	Animatore digitale
Prof. Giovanni D'Alì	Componente team
Prof.ssa Annalisa Santagati	Componente team
Prof.ssa Giusi Oliveri	Componente team

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*La Scuola secondaria di I grado "Luigi Sturzo" ha individuato la propria **Mission** nella*

*∅ Centralità dell'alunno*

*∅ Autonomia di pensiero*

*∅ Costruzione di saperi e piena realizzazione della persona*

*La Scuola Luigi Sturzo si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute importanti.*

*∅ COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e sviluppando competenze ritenute essenziali.*

*∅ PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.*

*∅ PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.*

*∅ EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.*



- Ø FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE nel riconoscimento e nel rispetto delle diversità.
- Ø PROMUOVERE il benessere di ogni alunno.
- Ø RICONOSCERE, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare.
- Ø CONOSCERE E VALORIZZARE le varie identità culturali.
- Ø COSTRUIRE PERCORSI di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri.
- Ø CONOSCERE E SPERIMENTARE le diverse forme di comunicazione espressiva.
- Ø SVILUPPARE IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
- Ø CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Miglioramento delle competenze degli studenti

**Traguardi**

Condivisione delle esperienze formative di un gruppo di docenti con i colleghi, al fine di definire maggiormente curriculum e competenze

**Priorità**

Elaborazione di prove standardizzate, comuni a partire dalle classi prime, per la valutazione delle competenze.

**Traguardi**

Elaborazione di 3 prove standardizzate comuni (ingresso, valutazione intermedia e finale) e monitoraggio-confronto degli esiti.

**Priorità**



Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

**Traguardi**

Maggiore utilizzo dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Migliorare maggiormente il risultato delle prove INVALSI attraverso la somministrazione di appositi test e questionari.

**Traguardi**

Migliori risultati nelle prove nazionali.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Monitorare i risultati ottenuti nelle scuole di ordine superiore

**Traguardi**

Migliorare l'efficacia delle attività di continuità'.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, ha deciso di perseguire la "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni: sia a coloro che presentano una richiesta di speciale attenzione sia a quelli che, non avendo una certificazione di disabilità e di dislessia, non possono usufruire di un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro.

Il nostro Istituto ha introdotto procedure di certificazione (Trinity, Cambridge, Delf, ECDL) con il fine di qualificare sempre maggiormente l'offerta formativa e di



consentire l'utilizzo anche in paesi dell'U.E. dei crediti formativi acquisiti.

Un'area di intervento educativo molto importante è quella della prevenzione delle dipendenze da alcol e droghe e della prevenzione degli incidenti stradali, promuovendo una rete formativa con le parrocchie e le associazioni, che favorisca l'integrazione scolastica e sociale di minori e adolescenti, utilizzando modelli alternativi a quelli purtroppo veicolati dai media; lavorando soprattutto per formare nei ragazzi una maggior consapevolezza delle conseguenze dei comportamenti a rischio anche utilizzando l'intervento di esperti.

Un'iniziativa che la scuola intende portare avanti è l'istituzione della giornata della bellezza della scuola, al fine di legare gli alunni e i loro genitori alla scuola attraverso la cura, la pulizia, l'abbellimento dei locali esterni ed interni.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in





materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione  
all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) definizione di un sistema di orientamento



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ MAGGIORE DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

PRIORITA':

Maggiore definizione delle competenze degli alunni attraverso la condivisione delle esperienze formative di un gruppo di docenti con i colleghi.

AZIONI:

- 1) Elaborazione di prove standardizzate comuni.
- 2) Somministrazione di tre prove standardizzate (iniziale – intermedia – finale).
- 3) Confronto dei risultati.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto o del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.
2. Sviluppare e potenziare la collaborazione tra docenti.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

Tutti i docenti della scuola impegnati durante le ore di programmazione didattica ed educativa, e in particolare quelli di Italiano e Matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Incontri collegiali per approfondire le tematiche relative a curriculum e competenze per giungere ad una formulazione condivisa delle stesse.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze degli studenti

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborazione di prove standardizzate, comuni a partire dalle classi prime, per la valutazione delle competenze.

 » **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE  
STANDARDIZZATE COMUNI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

- 1) Elaborazione di prove standardizzate comuni.
- 2) Somministrazione di tre prove standardizzate (iniziale – intermedia – finale).
- 3) Confronto dei risultati.

 ❖ **METTERE IN ATTO LA DIDATTICA PER COMPETENZE**

Descrizione Percorso



PRIORITA':

Porre in atto quanto previsto nel curriculum d'istituto, articolato per competenze, "comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e personale con responsabilità ed autonomia".

AZIONI:

Riunioni di Dipartimenti disciplinari.

1. **A.S. 2019/20**

Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze che approfondisca la conoscenza e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative: didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning, debate, per far sì che ciascun docente aiuti, stimoli, incoraggi lo studente a rendersi consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

2. **A.S. 2020/21**

Applicare e monitorare il curriculum d'istituto, in particolare quello di Italiano, Matematica e Lingue straniere attraverso l'analisi anche approfondita dei contenuti disciplinari, considerando le diverse modalità con cui ogni studente li apprende e riservando una particolare attenzione al contesto:

- contenuti espliciti
- metodologie d'insegnamento



- strutturazione del percorso scolastico

**3. A.S. 2021/22**

Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti.

-

OBIETTIVI MISURABILI

- 1) Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi).
- 2) Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti delle diverse discipline per alunni con B.E.S.
- 3) Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento. Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**



**"Obiettivo:"** 1) Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi). 2) Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra docenti delle diverse discipline per alunni con B.E.S. 3) Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento delle competenze degli studenti

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIUNIONI DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile**

Riunioni di Dipartimenti disciplinari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPLICARE E MONITORARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti



**Responsabile**

Tutti i docenti, in particolare quelli di lettere, matematica e lingue

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: METTERE IN ATTO LA NUOVA PROGETTAZIONE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Studenti

**Responsabile**

docenti della scuola

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA CTMM099008 (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Approfondimento

La Scuola Secondaria di 1° grado "L. Sturzo" ha attivato il corso a indirizzo musicale nell'anno scolastico 1997/98 con le caratteristiche previste dal D.M. 12/02/96; il



decreto 201 del 6/8/99 ha ricondotto ad orientamento ed ha previsto un assetto strutturale all'interno della scuola con l'istituzione di quattro cattedre di strumenti musicali: flauto traverso, violino, pianoforte, clarinetto.

L'insegnamento dello strumento costituisce integrazione del monte orario per l'ampliamento dell'offerta formativa ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio di Educazione musicale nell'ambito delle finalità delle "Indicazioni Nazionali" e del progetto complessivo di formazione della persona.

Nelle linee generali le competenze dell'insegnamento dello strumento si esplicitano in:

- Realizzare una corretta impostazione tecnico - strumentale
- Acquisire abilità di lettura e di esecuzione
- Partecipare attivamente alla musica d'insieme

Attualmente le classi ad indirizzo musicale sono la I A, II A, III B.

Si viene ammessi previa prova attitudinale.

L'organizzazione prevede un corso di lezioni di teoria e lettura della musica, lezioni individuali e/o per piccoli gruppi, l'ascolto partecipativo.

La struttura oraria prevede una lezione settimanale individuale di strumento, attività di "musica d'insieme" una volta la settimana.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

## ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo d'Istituto è scaturito dalla ricerca, dal confronto e dalla riflessione che si è svolta negli ultimi anni nella nostra scuola. Esso è stato elaborato da un ristretto gruppo di docenti, i Coordinatori di dipartimento, che, interagendo col Collegio dei docenti e col Dirigente scolastico, ha costruito un quadro di riferimento, discusso e condiviso, di indicazioni e di scelte che tenesse conto, all'interno delle finalità nazionali, sia delle risorse professionali e materiali della nostra scuola, sia dei bisogni dell'utenza. Il documento, calato nella pratica didattica, sarà monitorato attraverso l'analisi anche approfondita dei contenuti disciplinari, considerando le diverse modalità con cui ogni studente li apprende e riservando una particolare attenzione al contesto: - contenuti espliciti - metodologie d'insegnamento - strutturazione del percorso scolastico

### **ALLEGATO:**

ALLEGATO 1 CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

□ Attività di accoglienza in ingresso per gli alunni delle classi prime. □ Attività di conoscenza di sé per una decisione responsabile del percorso di studio dopo la scuola secondaria di primo grado. □ Incontri con i docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### ❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

□ Laboratorio sulla Costituzione. □ Incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità. □ Incontri con i Rappresentanti degli Organismi nazionali/internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

□ Attività svolte in collaborazione con gli EELL per la conoscenza delle problematiche ambientali e l'acquisizione di comportamenti corretti e in particolare sulla questione fluoroedenite. □ Collaborazione con il Patto del fiume Simeto.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ **EDUCAZIONE STRADALE**

□ Lezioni per la prevenzione di incidenti stradali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **LINGUAGGI MISTI E ATTIVITA' ESPRESSIVE - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE**

□ Laboratorio di animazione teatrale in lingua inglese e francese. □ Cineforum per l'apprendimento delle lingue straniere.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA PRATICA E NELLA CULTURA MUSICALI**

□ Studio di un quinto strumento, differente da quelli già in organico nel corso ad indirizzo musicale: la chitarra moderna (ritmica, solista, jazz e pop), prevedendo un Docente di chitarra da reperire all'interno delle professionalità presenti nell'istituto e

tenendo conto delle risorse disponibili determinate dall'organico dell'autonomia.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA**

- recuperare e consolidare le abilità di base negli alunni con carenze - potenziare e valorizzare gli alunni più meritevoli

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

promozione della matematica a scuola

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE TRINITY - CAMBRIDGE - DELF**

preparazione alla certificazione Trinity e delf

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **POTENZIAMENTO ABILITÀ MOTORIE E GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA**

- favorire l'acquisizione di competenze, tattiche e tecniche di gioco - promuovere il rispetto del codice deontologico - favorire la socialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

allenamenti e gare d'istituto

**Obiettivi formativi e competenze attese**

favorire il benessere psico fisico e sociale degli alunni per un armonico sviluppo della personalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **STAGES LINGUISTICI IN PAESI ANGLOFONI E FRANCOFONI**

viaggi studio per il potenziamento delle lingue straniere

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **ECDL**

corsi di preparazione per migliorare le competenze digitali dei discenti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CORSI DI LATINO E GRECO**

attività di orientamento svolta ai fini di acquisire le conoscenze di base delle lingue

latino e greco

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA CREATIVA**

potenziamento delle abilità di base

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

❖ **PON 2014/2020 PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche”.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO DI CUI ALL'ARTICOLO 10 D.M. 663/2016**

Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROMOZIONE DEL BEN – ESSERE**

Visita al Consultorio per corsi di educazione sessuale e affettività  
Interventi di prevenzione e contrasto alle dipendenze da droghe, alcool e fumo  
Interventi di prevenzione e contrasto del disagio scolastico  
Percorsi di educazione alimentare  
Incontri con Rappresentanti del 118 / Croce Rossa per elementi di primo soccorso

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **BULLISMO A FUMETTI**

bullismo a fumetti

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CAMPIONATO SCOLASTICO DI LETTURA**

campionato scolastico di lettura

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

❖ **THE STRANGE CASE OF HOTEL MORGUE- HOMAGE TO E.A. POE**

spettacolo teatrale

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

❖ **BRIDGES: UNIE DANS LA DIVERSITÉ**

Bridges: unie dans la diversité

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **GIORNATA/SETTIMANA DELLA FRANCOFONIA**

Giornata/settimana della francofonia

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **TEATRO IN LINGUA FRANCESE**

teatro in lingua francese

### RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

❖ **GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE 2019/2020**

Giornata europea delle lingue 2019/2020

❖ **DENTRO E FUORI L'OPERA**

arte e immagine

❖ **CRESCERE IN MUSICA**

Crescere in musica

❖ **PROGETTO OFFBALL**

Progetto Offball

❖ **IL NUOTO A SCUOLA**

progetto riservato alle classi seconde

❖ **PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**



progetto di potenziamento di scienze motorie e sportive

❖ **LABORATORIO CINEMATOGRAFICO**

Laboratorio cinematografico

❖ **GIOVANI IN SCENA**

Giovani in scena

❖ **PROGETTO ETWINNING "BON APPÉTIT!"**

rivolto alla classe 2 G

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

❖ **STAGE SPORTIVO "BEACH VOLLEY SCOOL" A SCANZANO IONICO (MT)**

Stage sportivo "Beach volley scool" a Scanzano Ionico (MT)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO "SCUOLE APERTE ALLO SPORT"**

Progetto "Scuole aperte allo sport"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

L'istituto ha utilizzato i finanziamenti del Piano Scuola Digitale per dotare tutti gli ambienti della connessione in fibra ottica

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SMS LUIGI STURZO - BIANCAVILLA - CTMM099008

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola secondaria di I grado la valutazione ha lo scopo:

- di verificare la costruzione di quadri di conoscenze disciplinari;
- di valutare il consolidamento delle abilità operative, ma anche scientifiche e di astrazione
- di misurare l'autonomia e, con essa, la capacità di iniziativa personale e decisionale dell'allievo, ma anche la solidarietà e la collaborazione con i compagni;
- di promuovere la consapevolezza di essere "cittadini del mondo", nella piena condivisione dei valori comuni a tutti gli uomini.

La valutazione è, quindi, un'azione che accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento.

Criteri di valutazione:

- Situazione di partenza
- Impegno nello studio a casa
- Partecipazione alle attività in classe
- Progressi rispetto alla situazione di partenza e alle capacità personali
- Comportamento e socializzazione

La verifica, misurazione, controllo dell'apprendimento rappresentano l'azione rivolta ad accertare la trasformazione delle conoscenze in competenze e non esprimono il fine ultimo dell'azione valutativa, ma una tappa in vista del giudizio sommativo.

Sono considerati:

- Momento di valutazione del patrimonio cognitivo del singolo, per determinare cioè, se e in che grado gli obiettivi vengono conseguiti;
- Momento di controllo dell'attività svolta dai docenti.

In base ai risultati rilevati si deciderà di:

- 1) Procedere nell'attività programmata
- 2) Riesaminare alcune problematiche per meglio adattare alla situazione contingente
- 3) Svolgere interventi individualizzati per il recupero, il sostegno e lo svantaggio.

Le verifiche sono, quindi, un momento di intervento tempestivo per meglio orientare il processo di apprendimento dei discenti.

Pertanto, devono essere costanti e coerenti con le fasi della programmazione e seguire il percorso orientativo dei discenti. Non devono mai apparire come ritorsioni o punizioni, ma come semplice strumento di controllo.

I mezzi delle verifiche possono essere molteplici; sarà cura dei singoli docenti scegliere quelli più confacenti alla situazione da osservare.

Per le classi terze, il Consiglio di classe formula il Consiglio orientativo di ciascun alunno, sulla base delle attitudini e delle potenzialità emerse, del grado di maturazione raggiunto e del livello di preparazione globale conseguito alla fine del triennio.

Per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, solo in casi eccezionali le istituzioni scolastiche stabiliscono deroghe per il suddetto limite.

I Dipartimenti disciplinari definiscono i criteri specifici relativi ai vari apprendimenti e adottano altresì i seguenti strumenti di valutazione:

- Interrogazioni;
- Conversazioni, dibattiti;
- Esercitazioni individuali e collettive;
- Relazioni;
- Prove scritte quadrimestrali
- Prove pratiche;

□ Prove oggettive.

**ALLEGATI:** GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Rispetto delle regole della convivenza civile;

Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;

Rispetto dei diritti e libertà degli altri.

La valutazione espressa dal Consiglio di Classe si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo svolte al di fuori di essa.

**Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento**

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita considerazione i progressi realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

**Indicazione metodologica**

I docenti sono tenuti ad annotare sul registro di classe e a comunicare alle famiglie tramite diario le mancanze gravi.

Le eventuali strategie da intraprendere saranno stabilite dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di Classe.

**ALLEGATI:** TAVOLA DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

**VALIDITÀ' DELL' ANNO SCOLASTICO**

Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

Non essersi incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Per gli alunni della classe terza, aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Lingua inglese predisposte dall' Invalsi.

#### CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017, definiscono le modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione:

Il Consiglio di Classe, sulla base di

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
3. di una visione olistica della persona

valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, deciderà a maggioranza l'ammissione, pur con valutazioni inferiori a 6/10 in alcune discipline.

Le insufficienze da inserire nella scheda di valutazione sono tre (3) gravi, voto quattro.

In tale caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione a cui viene allegata una comunicazione con indicazioni finalizzate al recupero delle lacune.

La non ammissione è disposta anche se ad uno o più punti precedenti si aggiunga un eccessivo numero di assenze che abbia inficiato i processi di apprendimento/insegnamento.

Pertanto il consiglio di classe, valutati la situazione generale dell'alunno in termini di partecipazione alle attività scolastiche, il suo contesto socio-familiare caratterizzato da deprivazione, l'utilità o meno della non ammissione alla classe successiva ai fini della partecipazione, dell'impegno futuro e dell'allontanamento dal gruppo classe, a maggioranza può decidere l'ammissione alla classe successiva.

In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché a valutazione del comportamento è espressa tramite un giudizio sintetico.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

##### **CRITERI GENERALI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO**

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione con un voto di comportamento inferiore a 6/10 poiché la valutazione del comportamento è formulata mediante un giudizio sintetico.

Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato  
Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Si definiscono i seguenti criteri generali, che partono dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico, si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione.

Il Consiglio di Classe, sulla base di: obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; di quanto richiamato dalle norme vigenti; di una visione olistica della persona valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, evidenziati oggettivamente dalla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;
3. la situazione di partenza;
4. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;

5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le offerte formative proposte dall'Istituzione scolastica.

La media definita nel punto 1, può essere modificata, per eccesso o per difetto, dalla considerazione dei punti 2-3-4-5.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il consiglio di classe motiverà l'ammissione all'esame sulla base della sua situazione socio-familiare e del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola cura l'integrazione degli alunni con disabilità con adeguati piani didattici personalizzati. In alcuni casi vengono utilizzate metodologie che favoriscono l'inclusione degli alunni, anche se ci sono aspetti che potrebbero essere migliorati. A fine anno viene effettuata la verifica dei Piani educativi individualizzati. Nei casi di BES (svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, ecc.) la scuola ha offerto una risposta didattica personalizzata.

## Punti di debolezza

Occorre un numero maggiore di risorse professionali specifiche disponibili nello sviluppo del piano di inclusione (P.A.I.). E' necessario un monitoraggio per individuare e segnalare gli alunni BES con la collaborazione delle famiglie, dei servizi socio-sanitari territoriali e servizi sociali. Alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati non tutti i docenti curricolari partecipano. Solo il coordinatore di classe partecipa alla stesura del PEI. Da migliorare gli interventi individualizzati per gli alunni BES (svantaggio



socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici, ecc.). Appena sufficiente l'interesse per i temi delle differenze e della diversità culturale.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola realizza alcuni interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti con carenze e favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso corsi di recupero delle abilità di base e corsi di potenziamento.

### Punti di debolezza

Negli ultimi anni, per mancanza di fondi, la scuola non riesce a realizzare i corsi di recupero necessari e i corsi di potenziamento opportuni per tutti gli alunni che sono individuati dai Consigli di classe. Occorre inoltre migliorare la comunicazione e la sinergia fra insegnanti curricolari e docenti che si occupano dei corsi di recupero/potenziamento per monitorarne e valutarne maggiormente la ricaduta sul piano didattico.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie

### ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

#### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI viene stilato all'interno del Consiglio di classe attraverso il confronto tra docenti e famiglie e personale dell'ASL e assistente socio-sanitario.

#### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti curricolari e di sostegno, famiglie e personale dell'ASL, terapisti della riabilitazione, personale ausiliario e assistente socio-sanitario.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è fondamentale nella predisposizione del PEI, oltre che nella sua attuazione nelle diverse attività scolastiche, extrascolastiche e ludiche.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**
**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**

Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari</b> (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	---

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

<b>Unità di valutazione          multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

Fanno riferimento ai criteri e alle modalità previste nel Curricolo d'Istituto, ma vengono individualizzati secondo le problematiche dei singoli alunni.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Gli alunni vengono orientati nella scelta della scuola o dell'ente di formazione a loro più congeniali.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	collaboratore vicario , secondo collaboratore	2
Funzione strumentale	1. Area 1 "Gestione del piano dell'offerta formativa" 2. Area 2 "Interventi e servizi per gli studenti/coordinamento visite e viaggi d'istruzione" 3. Area 3 "Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e della dispersione scolastica" 4. Area 4 "Coordinamento delle iniziative e delle attività per i diversamente abili e dei docente di sostegno Referente per la sicurezza	4
Capodipartimento	Prof. Giuseppina Pappalardo Coordinatore Dipartimento Lettere e Religione Prof.ssa Laura Tomaselli Coordinatore Dipartimento Lingue Prof.ssa Annalisa Santagati Coordinatore Dipartimento Matematica e Tecnologia Prof.ssa Loredana D'Angelo Coordinatore Dipartimento Artistica - Musica - Ed. Fisica	4
Responsabile di laboratorio	Prof.ssa Laura Campione Referente Salute e Ambiente Prof. Vinicio Mastrocola Referente ECDL Prof.ssa Laura Tomaselli	3



	Referente certificazioni linguistiche	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF	1
Team digitale	Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	arte e immagine Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	educazione musicale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	scienze motorie Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1



## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi  
generali e amministrativi

in reggenza

Servizi attivati per la  
dematerializzazione dell'attività  
amministrativa:

Registro online [www.sturzobiancavilla.gov.it](http://www.sturzobiancavilla.gov.it)  
Modulistica da sito scolastico  
[www.sturzobiancavilla.gov.it](http://www.sturzobiancavilla.gov.it)

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### Approfondimento

Il Piano triennale della formazione trae origine dalla Legge 107/2015, in particolare il comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al DPR 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

La finalità del Piano è la funzionalità tesa al miglioramento continuo dell'azione didattica ed indirizzata all'innalzamento delle performance, delle competenze e degli esiti degli studenti.



Il Piano tiene molto in considerazione i cambiamenti continui, sconvolgenti, inarrestabili, delle società del mondo dovute alla globalizzazione, per cui esso si interroga sul ruolo che dinanzi a questo scenario dovrebbe giocare la scuola, la cui insostituibile funzione è l'educazione, l'istruzione, la formazione del cittadino del XXI secolo. Una scuola che certamente ha il dovere di aprirsi, rivedersi, riconsiderarsi, reinventarsi.

Oggi occorre trovare un punto d'incontro tra l'arricchimento necessario all'aggiornamento relativo alle discipline insegnate e le priorità formative nazionali stabilite dal MIUR. Occorre inoltre trovare uno spazio armonico tra "didattica delle competenze" e "didattica dei contenuti",

Le macro aree che costituiscono il quadro di riferimento del Piano.

### A) Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)

1. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari.
2. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione.
3. Osservare e valutare gli allievi.
4. Valutare l'efficacia del proprio insegnamento.

### B) Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)

1. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole.
2. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico.



3. Informare e coinvolgere i genitori.
4. Contribuire al benessere degli studenti.

### C) Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

1. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione.
2. Curare la propria formazione continua.
3. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio.

In coerenza con il Piano nazionale triennale della formazione si propone di lavorare sulle seguenti indicazioni:

1. Come curare la propria formazione continua
2. Come lavorare in gruppo – network professionali
3. Come utilizzare in modo adeguato le tecnologie nella didattica
4. Come coinvolgere gli studenti nel loro apprendimento
5. Come organizzare e animare le situazioni di apprendimento

Altro aspetto che si pone in evidenza è quello relativo alla necessità da parte dei docenti di acquisire specifiche competenze che consentano loro un'analisi efficace dei numerosi strumenti di valutazione standardizzata degli apprendimenti degli studenti sia nazionali (INVALSI) che internazionali (OCSE-PISA, IEA-TIMSS, IEA-PIRLS, ecc.).

Un obiettivo, questo, che dovrebbe far capire in che modo un sistema complesso come quello scolastico può migliorare, garantendo un contesto di apprendimento positivo sia per i docenti che per gli studenti.

Il Piano individua per ogni priorità i temi e le azioni che le caratterizzano:

- A. Competenze di sistema:





1. Autonomia didattica e organizzativa.
  2. Valutazione e miglioramento.
  3. Didattica per competenze e innovazione metodologica.
- B. Competenze per il 21° secolo:
1. Lingue straniere.
  2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
  3. Alternanza Scuola Lavoro.
- C. Competenze per una scuola inclusiva:
1. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
  2. Inclusione e disabilità.
  3. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di attuazione previste per le attività di formazione

Blended: online e in presenza

Incontri con esperti

Formazione online

Laboratori di progettazione

Formazione all'estero

Formazione con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti

Autoformazione individuale o peer to peer con altri docenti



Le azioni formative per gli insegnanti devono essere inserite nel PTOF. Esse possono essere differenziate e trasversali, rivolti sia ai singoli docenti sia ai Dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti, a reti di scuole.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, le scuole articoleranno le attività proposte in Unità Formative.

Ciascuna Unità dovrà indicare la struttura massima del percorso formativo. È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio: formazione in presenza e a distanza, sperimentazione didattica documentata e ricerca-azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione con ricaduta nella scuola, progettazione.

Viene generalizzato e reso obbligatorio il bilancio delle competenze, che è la base del Piano individuale di sviluppo professionale (PISP) che ogni docente è tenuto ad aggiornare e verificare periodicamente. Il DS cura la raccolta dei PISP dei propri docenti e relativi aggiornamenti entro il 1° ottobre al fine di preparare, all'interno dell'aggiornamento annuale del PTOF, un piano delle attività formative.

Il piano di formazione e ricerca prevede anche delle azioni rivolte al personale amministrativo, tecnico e ausiliario nonché al DSGA.

Le priorità di formazione per il DSGA sono le seguenti:

- La nuova disciplina in materia di appalti e gli adempimenti connessi con i progetti PON
- La gestione delle procedure degli acquisti in rete
- La disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative



Le priorità di formazione per il personale tecnico, amministrativo e ausiliario sono le seguenti:

- I contratti e le procedure amministrativo contabile
- Le procedure digitali sul SIDI
- Le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragioniere territoriali
- La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
- La gestione tecnica del sito della scuola
- Accoglienza, vigilanza e comunicazione
- Assistenza degli alunni con disabilità
- Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso

### POSSIBILI SVILUPPI OPERATIVI

Bisogni formativi dei docenti: predisporre una scheda per la registrazione delle diverse e varie esigenze formative dei docenti della scuola.

Monitoraggio del lavoro dei Dipartimenti disciplinari inerente le esigenze formative.

Costituzione di un Comitato tecnico scientifico per la ricerca, la formazione, l'innovazione. Verificare la possibilità di un Regolamento per l'organizzazione di corsi di formazione e relativa certificazione.

Carta docente: possibili modalità di utilizzo per l'organizzazione di corsi all'interno della scuola.

Ambito territoriale: dare senso a questa rete riunendo le esigenze formative delle scuole ad essa aderenti al fine di organizzare corsi attinenti con le priorità nazionali.



Reti di scuole: sarebbe molto opportuno che le scuole biancavillesi ed altre del territorio circostante si unissero in una rete di scopo sulla formazione.